



**BENESSERE ANIMALE E
IL CORRETTO UTILIZZO
DEGLI ANTIBIOTICI**

Brescia 10 aprile 2018

Sistema Socio Sanitario



ATS Brescia

GLI ANIMALI

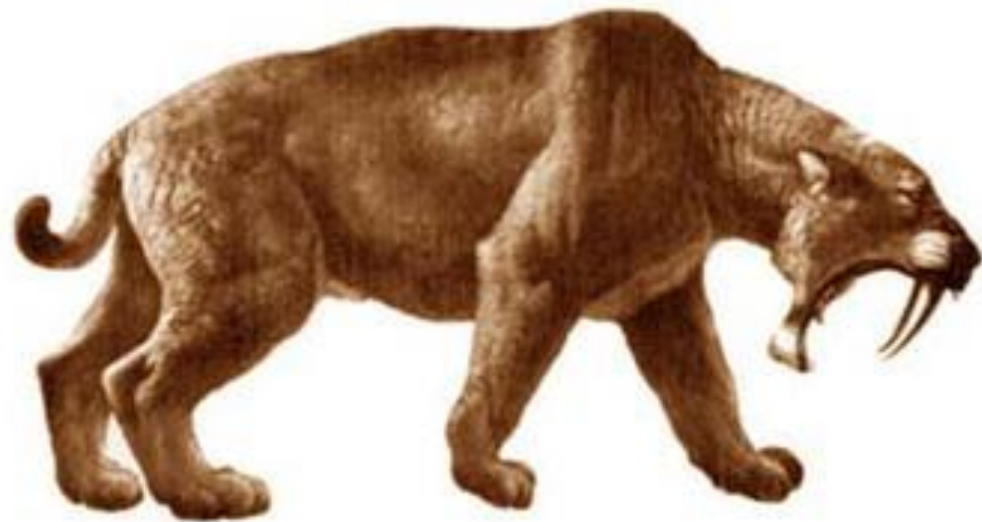
PERCEZIONI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

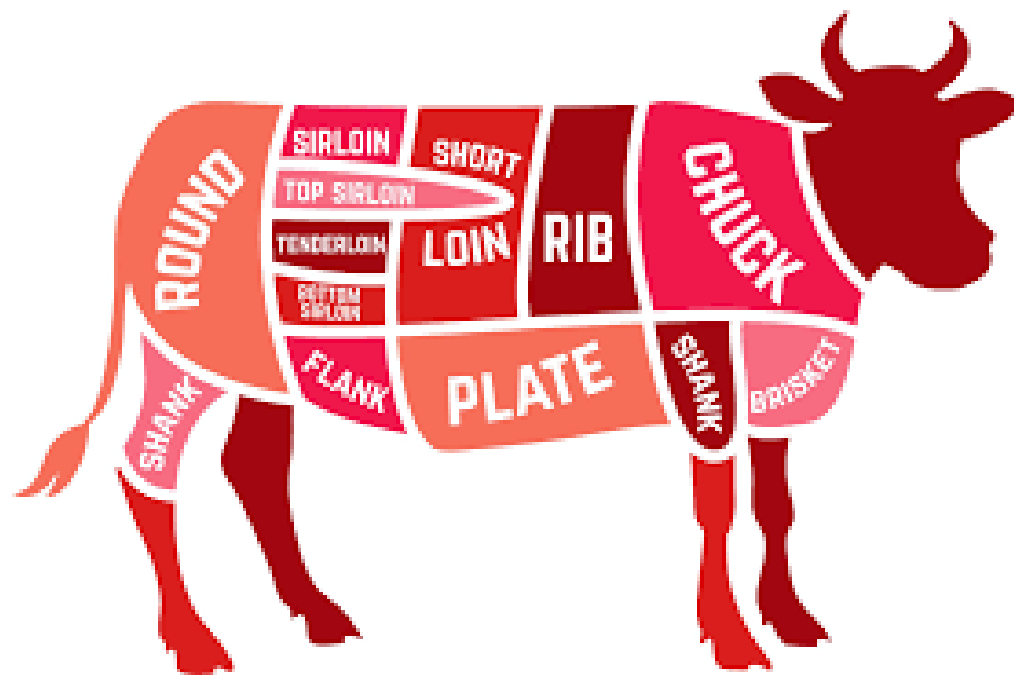


Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

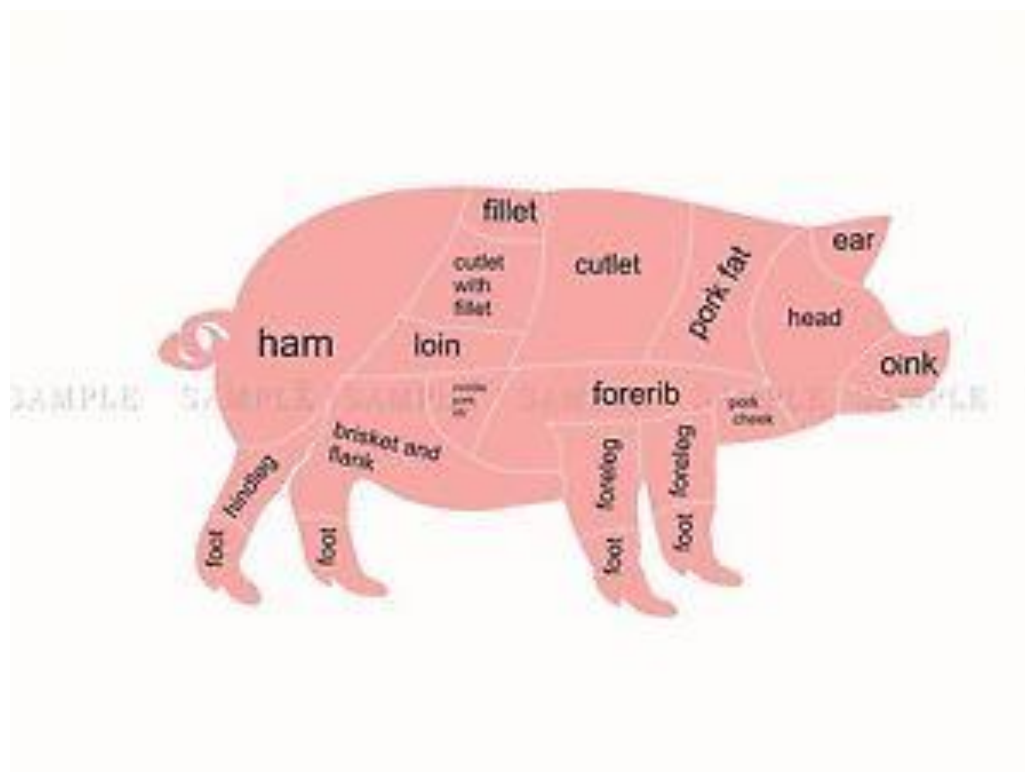


Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

FARMACI ED ANIMALI

PERCEZIONI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

QUALCHE DEFINIZIONE

Antibiotico resistenza o AMR: capacità di alcuni microrganismi di sopravvivere e moltiplicarsi in presenza di concentrazioni di antimicrobici di regola sufficienti per ucciderli o inibirne la crescita.

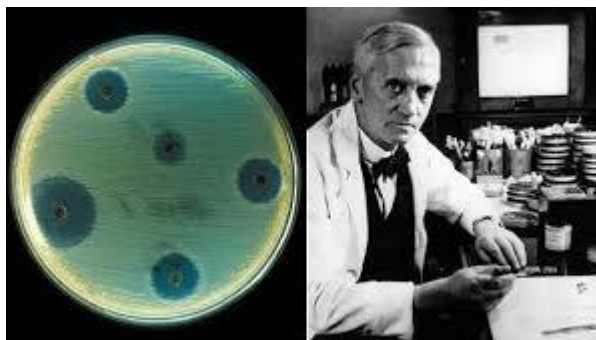
Batteri zoonosici: Qualsiasi batterio che possa causare una zoonosi, malattia e/o infezione che può essere trasmessa naturalmente, direttamente o indirettamente, tra gli animali e l'uomo.

Metafilassi: trattamento di un gruppo di animali, dopo che è stata diagnosticata una malattia clinica in una parte del gruppo, allo scopo di trattare gli animali clinicamente malati e di controllare la diffusione della malattia negli animali a stretto contatto e a rischio, che possono già essere infetti a livello subclinico; la presenza della malattia nel gruppo è accertata prima dell'utilizzo del medicinale

Profilassi: il trattamento di un animale o di un gruppo di animali prima che si manifestino segni clinici di malattia, al fine di impedire l'insorgenza di una malattia o di un'infezione

Co-resistenza: Contemporanea resistenza a due o più specifiche classi o subclassi di antimicrobici

E UN PO' DI STORIA



A partire dagli anni '40 gli antibiotici hanno avuto un ruolo fondamentale nel trattamento di varie infezioni in uomini e animali ed hanno portato ad un allungamento della vita media

Trattamento malattie infettive

- ❖ Trattamento infezioni in medicina umana
- ❖ Trattamento infezioni in medicina veterinaria
- ❖ Riduzione rischio di complicazioni dopo interventi chirurgici

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

E UN PO' DI STORIA

G&B.NEGOZIO
di fiducia
Pavia
0323/240001

GIORNALE DI BRESCIA

Mercoledì 17 gennaio 2001

G&B.NEGOZIO
di fiducia
Pavia
0323/240001

ANNO LVII N. 18

www.giornaledibrescia.it

LIRE 1.500 (€ 0,37) ARRETRATO lire 3.000

Le analisi sul bovino di Pontevedo effettuate a Torino danno il medesimo risultato dei test all'Istituto Zooprofilattico di Brescia

Conferma: è mucca pazza

Si attende la decisione sulla sorte degli altri capi dell'allevamento

TORINO La conferma che anche l'Italia è entrata nel terzo suo ambito nuovo del Pseu, nei quali vi sono animali colpiti dal cosiddetto morbo della mucca pazza è arrivata pochi minuti dopo le 10 di ieri dall'Istituto Zooprofilattico di Torino, centro di riferimento nazionale per le encefalopatie spongiformi bovine. Qui sabato scorso era arrivata una piccola porzione di cervello della mucca bresciana, già analizzato dall'Istituto di Brescia che aveva accertato la presenza del prione della Bse con tre test (istopatologico, immunocitochimico e di western-blot), i quali, come vuole la legge, sono stati ripetuti a Torino, per la conferma.

Ora scatta l'emergenza e spunta la difficile materia di un decreto del Ministero della Sanità che oggi alle 12, con una conferenza stampa, darà dettagli e indicazioni. E' bene rammentare un decreto della Sanità di un anno fa che prese di tabattamento dei bovini presenti in una stalla dove è stato identificato un animale infetto.

propagata e sia stata trasmessa ad esseri umani e questo anche se si parla di incubazioni di lungo periodo». «Bene pensare che in Gran Bretagna, sulle cui tavole sono stati migliaia di animali infetti, ha preso seguito l'insorgere di casi di variante di malattia di Creutzfeldt-Jacob riconosciuti solo una novantina. Quindi, al di là delle froche

previsioni di alcuni, non si può dire che ora i fattori di rischio sono aumentati. Valpreda ha poi aggiunto che ora il problema ha due facce: una riguarda l'approfondimento scientifico che andrà fatto a livello internazionale e l'altro il risvolto economico organizzativo legato agli esenti. «L'azienda che per prima sospirerà la possibilità di

fare il test di mucca pazza su animale vivo ha detto guardarsi sicuramente molto e infatti vi stanno lavorando in tutta Europa. E' infatti destinata a crescere la domanda di ulteriori test sugli animali anche giovani, anche se fino ad ora si è sempre ritenuto inutile trattare animali sotto i 30 mesi di vita». Valpreda ha poi parlato

delle farine animali, proibite in Italia dal '94 per i bovini: «E' inutile fare l'ispezione farina animale uguale farina infetta, in quanto in Italia la legge obbliga a trattare le carni se animali a 121 gradi di temperatura e a 3 bar di pressione». «Se in Inghilterra si fosse seguita la stessa norma e si fossero usati criteri rigidi, non sarebbe successo tutto quello a cui invece abbiamo assistito», ha concluso.

Intanto da Bruxelles un nuovo messaggio è arrivato: «Metteremo in atto tutti i mezzi necessari per far fronte alla crisi della mucca pazza» ha dichiarato il presidente della Commissione europea Prodi. «Nessuna spesa deve essere riparametrata», ha sottolineato. «Questo è il messaggio forte che la Commissione europea vuole inviare. Ci saranno spese anche enormi da sostenere, ma non c'è niente da fare: la difesa della vita, della salute e la prevenzione sono i principi fondamentali».

Scoperti cinque nuovi casi in Francia Anche in Spagna due vacche sospette

PARIGI In Francia sono stati scoperti cinque nuovi casi di Bse, encefalopatia spongiforme bovina, tre dei quali nel quadro del piano di sorveglianza epidemiologica. Ne ha dato notizia il Ministero dell'Agricoltura francese.

La scoperta di due nuovi casi scoperti di morbo della mucca pazza e l'insorgere di una protesta degli allevatori di bovine hanno reso ieri ancora più teso il clima anche in Spagna, dove l'opposizione socialista si è agitata agli operatori del settore nel chiedere le dimissioni dei ministri dell'Agricoltura e della Sanità. I casi di mucca pazza

scoperti nel Paese sono così arrivati a dieci, se sarà confermato il risultato delle prime analisi su animali sospetti. Intanto, nessun commercio di carne esiste tra il Sudest e il Belgio sarebbe stato accertato dai magistrati belgi che indagano su un presunto traffico di bovini infetti da Bse importati in quella nazione anche da allevatori italiani, ma le indagini proseguono in altre quattro regioni: Sicilia, Sardegna, Campania e Lazio. Lo si è appreso da fonti investigative leonesi. Le indagini in un primo momento avevano coinvolto, tra le altre, un'azienda salentina.

Pontevedo
«Non vogliamo essere i capi espiatori»

Comazoo
Riprende l'attività dell'azienda dei mangimi

Hamburger
I giovani non sembrano cambiare abitudini
Servizi alle pag. 6 e 7

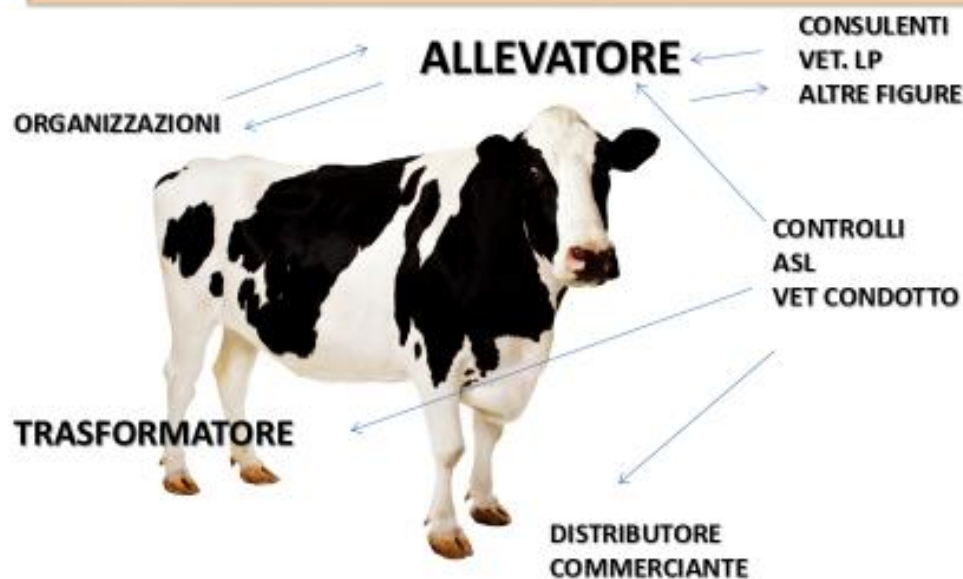


PONTEVEDO - Apprensione alta cascina «Malpensata». Gli allevatori sono solidi

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

E UN PO' DI STORIA

ALLEVAMENTO PRIMA DEL 2001



E UN PO' DI STORIA

ALLEVAMENTO DOPO IL 2001

ALLEVATORE

AUTOCONTROLLO

CONTROLLI UFFICIALI

TRASFORMATORE

CONSUMATORE
OPINIONE PUBBLICA

GDO



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario




Regione
Lombardia

ATS Brescia

L'antibiotico ha la potenzialità, oltre che di uccidere batteri o ridurre la loro possibilità di moltiplicazione, anche di creare batteri resistenti che condizioneranno il quadro epidemiologico di infezioni in altri soggetti.

L'antibiotico è quindi un farmaco particolare, che deve essere utilizzato tenendo conto degli effetti che può innescare.

L'uso di antibiotici in zootecnia può avere un ruolo sullo sviluppo di resistenze anche in ambito umano attraverso diversi meccanismi:

- ❖ Creazione di batteri resistenti in seguito a presenza di residui di antibiotici nel cibo (l'unico meccanismo di selezione diretta di resistenze nell'uomo da parte di antibiotici usati in zootecnia);
 - ❖ Selezione negli animali di patogeni resistenti responsabili di zoonosi, che interessano l'uomo in quanto contrae una zoonosi antibiotico-resistente;
 - ❖ Colonizzazione dell'intestino umano da parte di batteri "commensali" antibioticoresistenti di provenienza animale
- ❖ L'antibiotico resistenza (AMR) è processo biologico naturale ed inevitabile, basato sulla naturale selezione di batteri resistenti alle sostanze con cui vengono in contatto
- ❖ Estrema velocità di riproduzione dei batteri  Estrema velocità di sviluppo dell'AMR

OMS:

❖ *Gli antibiotici sono essenziali per tutelare la salute umana e animale e il benessere degli animali, e contribuire alla lotta contro la fame nel mondo*

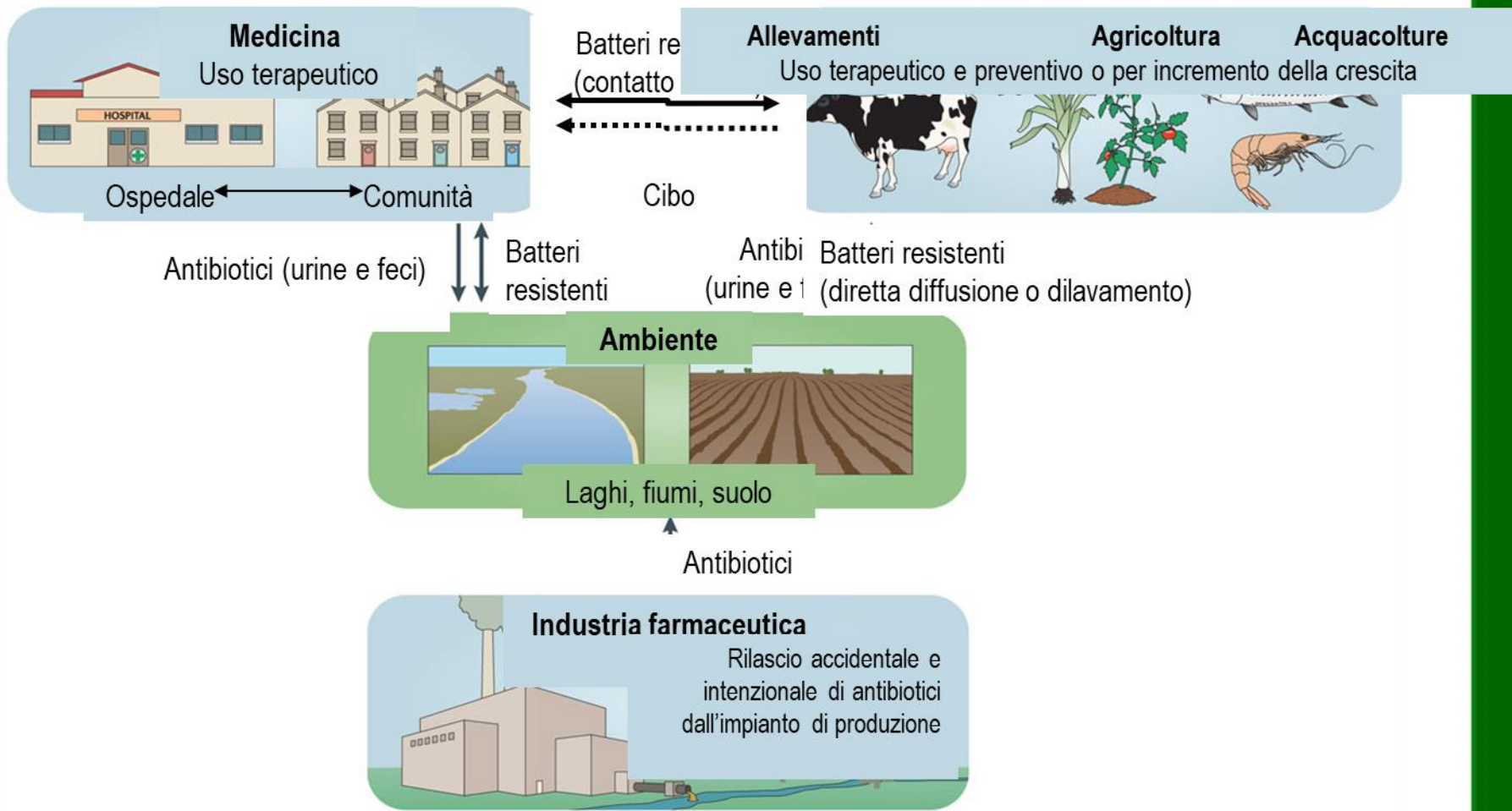
❖ *Il loro uso eccessivo o improprio può causare la comparsa di batteri resistenti. Questo fenomeno mette seriamente in pericolo il controllo delle malattie in tutto il mondo*

❖ *Garantendo un uso responsabile e prudente di questi farmaci preziosi attraverso l'attuazione delle norme intergovernative OIE, possiamo insieme continuare a preservare la loro efficacia, attraverso azioni coordinate tra i settori della sanità pubblica, della sanità animale e dell'ambiente*

i superbatteri colpiscono sempre di più .. "La minaccia che i germi resistenti ai farmaci rappresentano per la salute pubblica non è più una previsione per il futuro, ma un'emergenza reale già in atto in tutte le regioni del globo.....evitare che il mondo si trovi a fronteggiare un'era post-antibiotica in cui infezioni comuni potranno tornare ad uccidere.

Fondo Monetario Internazionale: Nel mondo, nel 2050, le infezioni batteriche causeranno circa 10 milioni di morti l'anno, superando ampiamente i decessi per tumore (8,2 ml/anno), diabete (1,5 ml/anno) o incidenti stradali (1,2 ml/anno)

OMS, FAO e OIE: 2015 – adottano piano di azione mondiale contro la resistenza agli antimicrobici



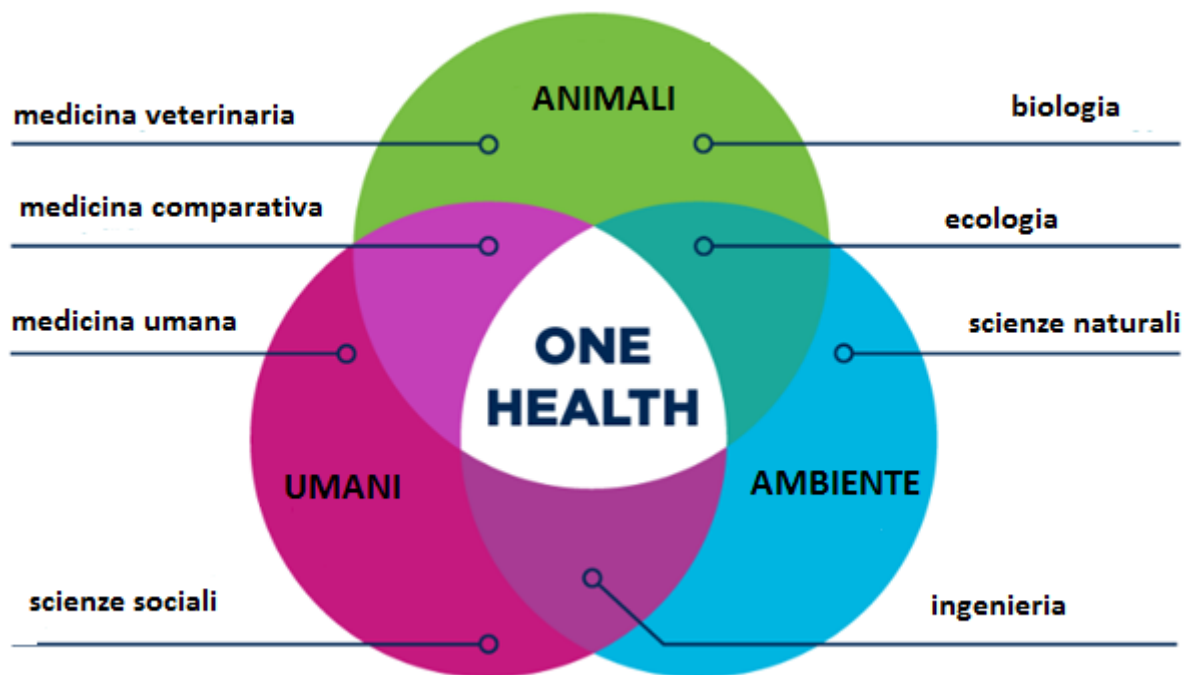
medicina umana: azioni dell'Unione nei settori della sorveglianza, della ricerca, della prevenzione e della cooperazione internazionale

settore dell'allevamento:

- ❖ divieto di utilizzare antimicrobici per stimolare la crescita (2006).
- ❖ disposizioni legislative sul controllo della *Salmonella* a tutti gli stadi della produzione, della trasformazione

medicina veterinaria:

- ❖ sorveglianza della resistenza antimicrobica dei batteri zoonotici
- ❖ Monitoraggio utilizzazione di antimicrobici negli animali



COSE DA FARE IN VETERINARIA

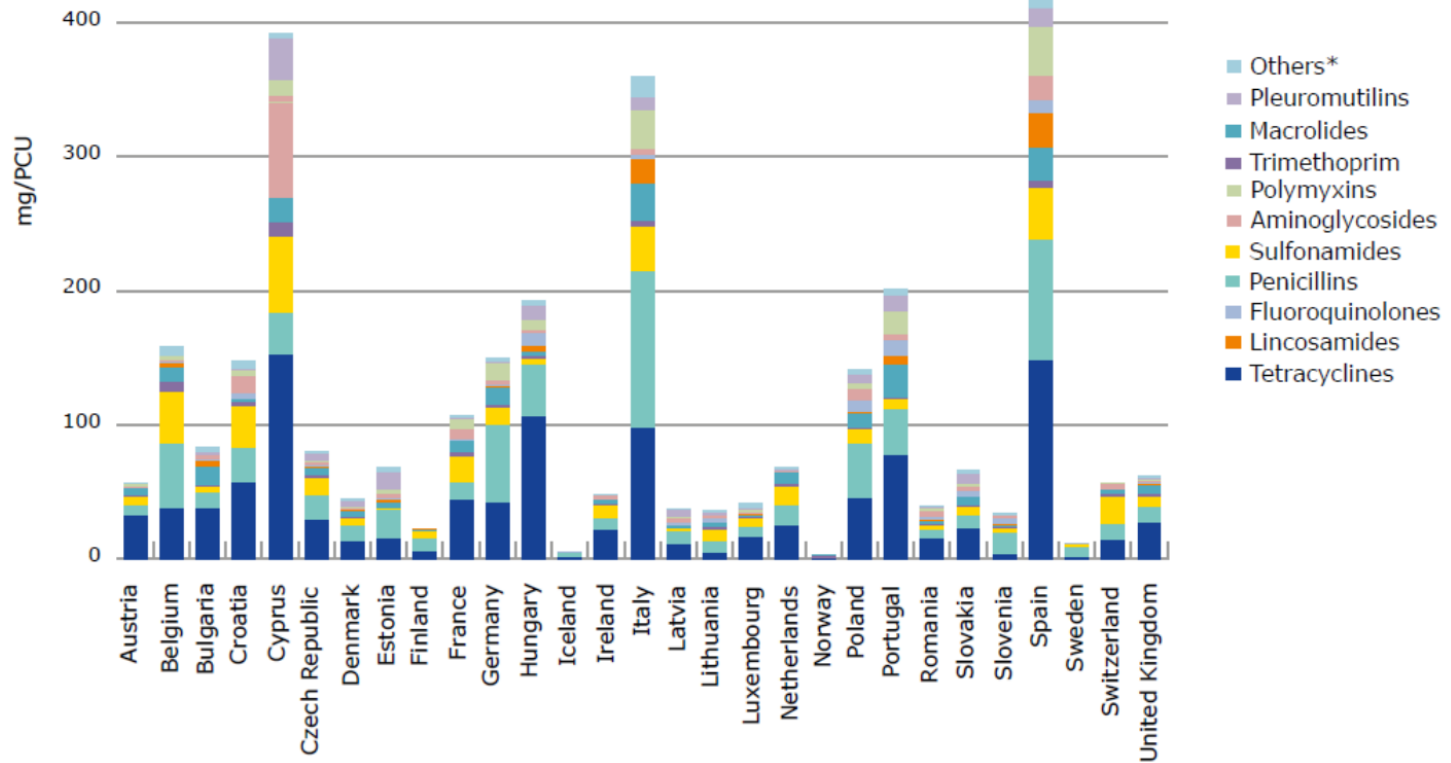
- ❖ Azione 1: Rafforzare la promozione dell'utilizzazione prudente degli antimicrobici in tutti gli Stati membri
- ❖ Azione 2: Rafforzare il quadro normativo nel settore dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati
- ❖ Azione 3: Raccomandazioni sull'utilizzazione prudente di antimicrobici in medicina veterinaria adottando lo stesso approccio di quello utilizzato per l'uso prudente degli agenti antimicrobici in medicina umana.
- ❖ Azione 4: Rafforzare la prevenzione e il controllo delle infezioni presso strutture medico-sanitarie
- ❖ Azione 5: Elaborare una nuova legislazione in materia di salute animale.
- ❖ Azione 6: Promuovere lavori di ricerca

Prevenzione delle malattie: Miglioramento del management aziendale e del rispetto del benessere animale

è inevitabile che gli animali si ammalinino

l'antibiotico resistenza è un fenomeno naturale e inevitabile

i farmaci non devono coprire le carenze strutturali e di management



Sistema Socio Sanitario



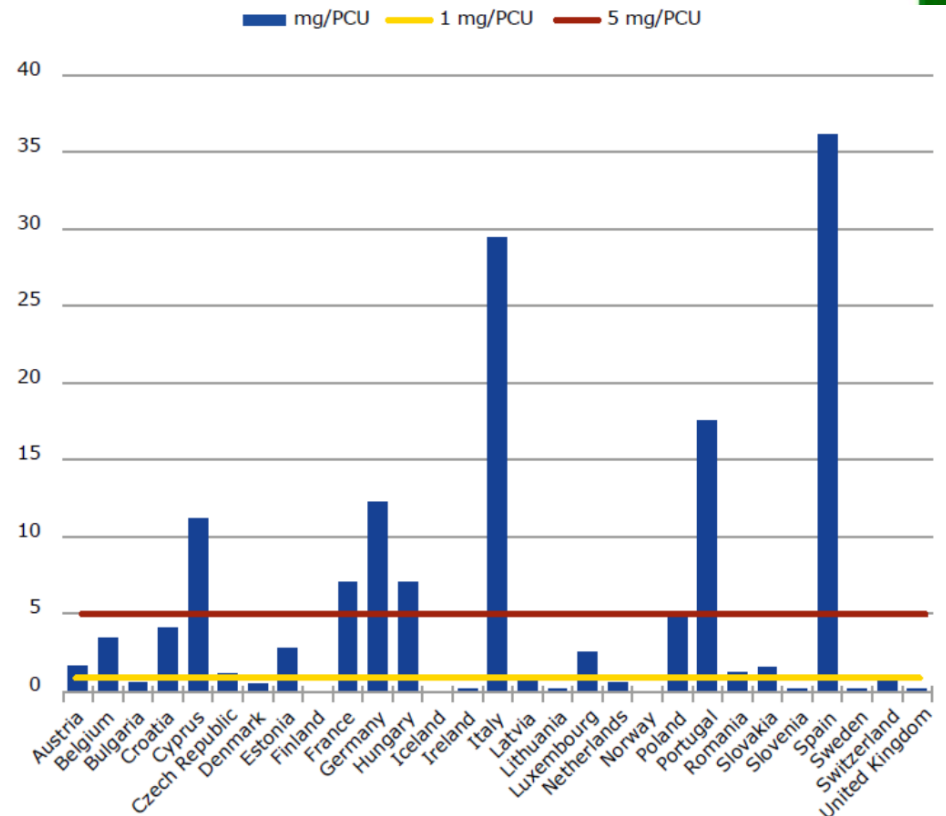
Regione Lombardia

ATS Brescia

Consumi Italiani: rapporto ESVAC 2016

Rapporto tra vendite di **colistina** e popolazioni zootecniche (PCU), incluse le **soglie d'allarme** verranno revisionate

- **Confronti** tra Stati diversi valutati con **prudenza** (differenti popolazioni animali)
- **Consumi italiani** sono *comunque* **troppo elevati**



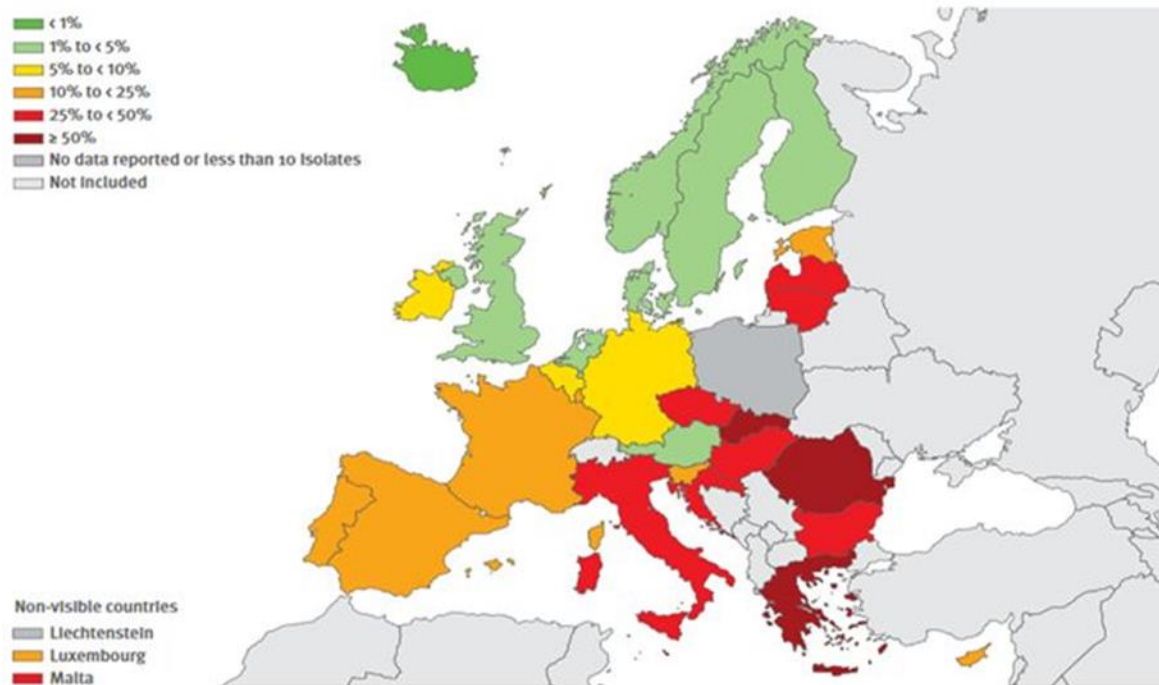


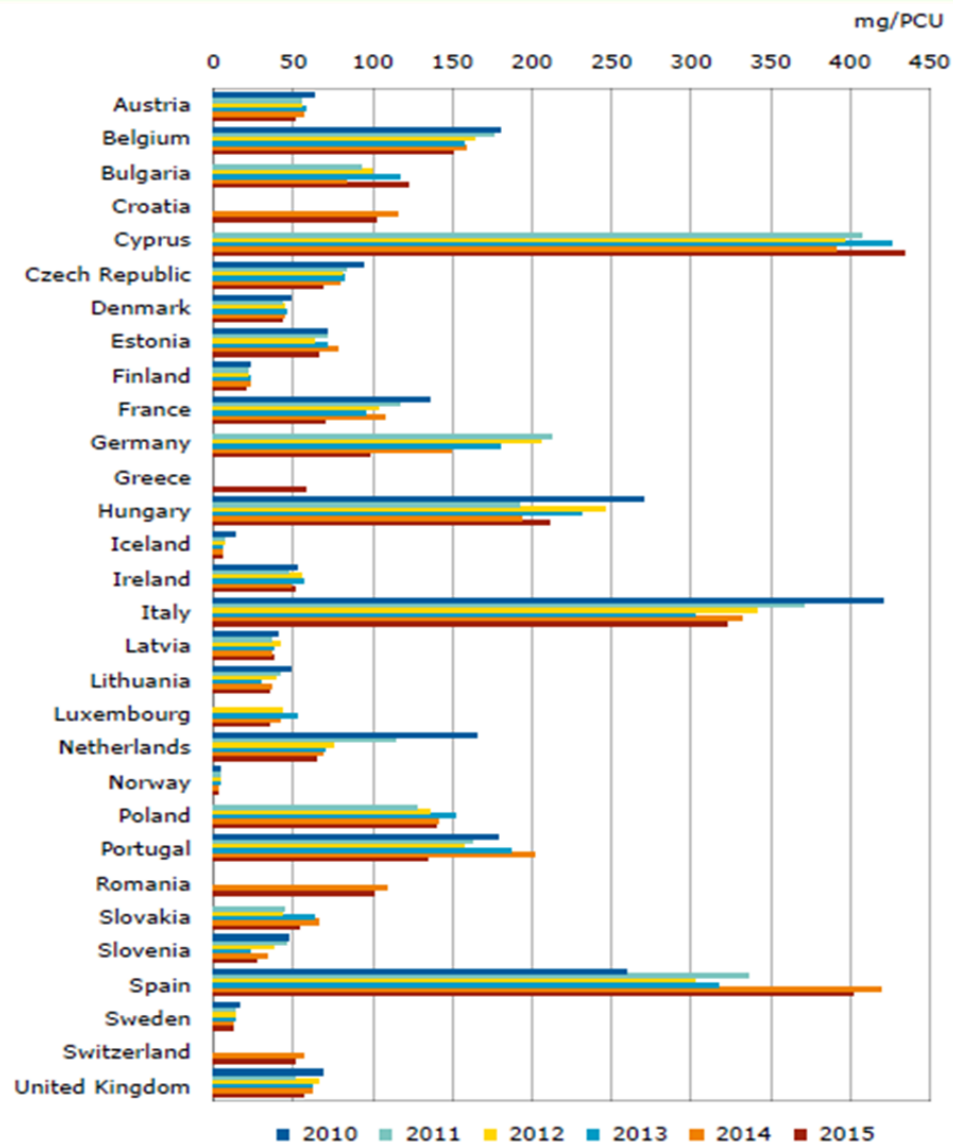
Figure 2. (Antimicrobial resistance surveillance in Europe, Surveillance report, ECDC, 2014). *Klebsiella pneumoniae* Percentage (%) of invasive isolates with combined resistance to fluoroquinolones, third generation cephalosporins and aminoglycosides, by countries, 2014.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia
ATS Brescia

SANITA' ANIMALE

Animal Health Law: l'Europarlamento approva

Giovedì, 10 Marzo 2016 13:26



Il Parlamento Europeo ha approvato la Animal Health Law. Consegnata alla firma del Presidente Shulz la risoluzione legislativa con la quale Strasburgo dà il via libera al nuovo Regolamento europeo sulle malattie animali trasmissibili. Dichiarazione comune su antibioticoresistenza e impiego dei medicinali veterinari.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

LEGGI INERENTI IL FARMACO

Regolamento di Polizia Veterinaria 320/1954

decreto legislativo 27.01.1992

decreto legislativo 90 e 118 del 03.03.93

decreto legislativo 306 del 16.05.01

decreto legislativo 158 del 16.03.06

decreto legislativo 193 del 06.04.06

decreto legislativo 336 del 04.08.99

decreto legislativo 158 del 16.03.06

decreto legislativo 193 del 06.04.06

decreto legislativo 143 del 24.07.07

Reg (CE) 470/2009

Reg (CE) 37/06

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

REGISTRI E REGISTRAZIONE

REGISTRO per farmaci “ORMONALI”
(Copertina ROSA)

REGISTRO per farmaci
(Copertina VERDE)

Solo per SCORTE
(Copertina GIALLA)

REGISTRO “UNIFICATO”



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 8



PIANO NAZIONALE PER LA RICERCA DEI
RESIDUI
ANNO 2018

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

QUANTO LATTE NON CONFORME SERVIREBBE PER FARE UNA PASTIGLIA DI PENNICILLINA?

MRL= 4 $\mu\text{g}/\text{kg}$

“Delvo-SP” sensitivity= 2 $\mu\text{g}/\text{kg}$



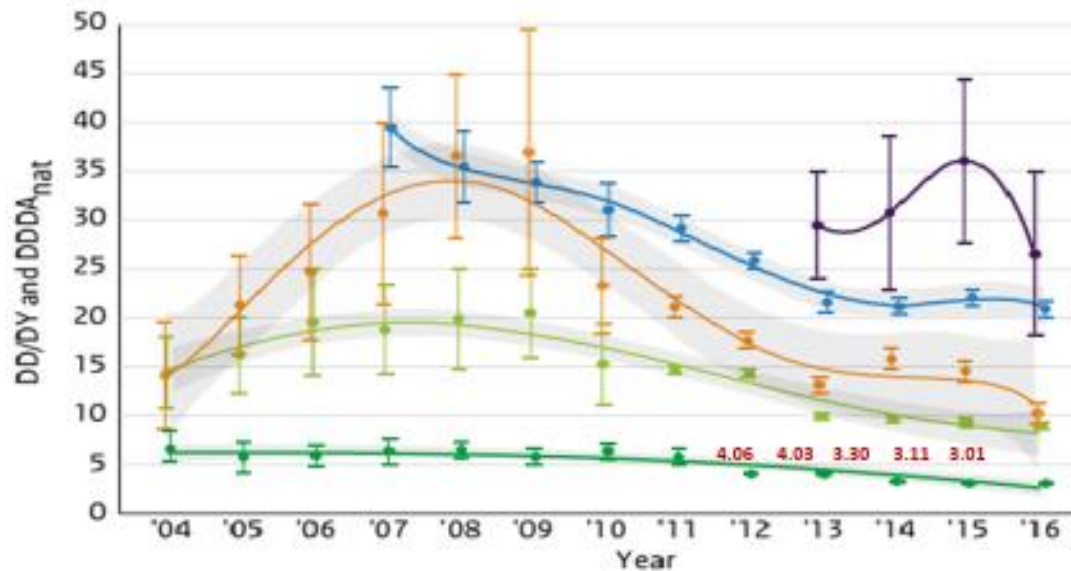
=



250.000 kg o 1.250.000 tazze di latte

DDD - Defined Daily Dose - Monitorare l'utilizzo degli antibiotici

Figure ABuse03 Animal-defined daily dosages for turkeys (purple), veal calves (blue), broilers (orange), pigs (light green) and dairy cattle (dark green) farms as reported by LEI WUR-MARAN (years 2007-2010 as DD/AY) and by Sda (years 2011-2016 as DDDA_{nat}) depicting point estimates (dots), 95% confidence limits (error bars), smoothed trend line (penalized spline) and 95% confidence limits for the spline (shaded area, except for turkey because of broad interval due to small number of farms).



Rapporto Sda (Olanda):
Usage of Antibiotics in Agricultural Livestock in the Netherlands in 2016

F.ALDROVANDI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Settembre 2015: Linee guida sull'uso prudente degli antimicrobici in medicina veterinari - (2015/C 299/04)

- ❖ Orientamenti pratici non vincolanti sull'uso prudente degli antimicrobici in medicina veterinaria
- ❖ *Antimicrobici essenziali per le cure sanitarie e la salute delle popolazioni di animali e di bestiame.*
- ❖ *Qualsiasi uso di antimicrobici può comportare lo sviluppo della resistenza antimicrobica.*
- ❖ *Il rischio aumenta se tali antimicrobici sono usati impropriamente*, in modo non mirato, a dosi sotto-terapeutiche, ripetutamente o per periodi di tempo inadeguati
- ❖ Il contenimento della resistenza antimicrobica presuppone la cooperazione fra le autorità sanitarie pubbliche, alimentari, veterinarie e ambientali, l'industria, i veterinari, gli allevatori e altre parti, e **tutti hanno delle responsabilità in questo ambito**
- ❖ *Obiettivo finale è ridurre la necessità di ricorrere agli antimicrobici mediante la prevenzione delle malattie*



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



CORRETTE OPERAZIONI DI MUNGITURA ਗਵਾਂ ਚੌਣ ਦਾ ਸਹੀ ਢੰਗ



"AMBIENTE TRANQUILLO E PULITO" ਜਾਂ ਸਾਫ਼ ਰੁਖ਼ਰਾ ਤੇ ਠੀਕ-ਠੀਕ ਹੋਣਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ



Tieni pulita la sala
Mungi con calma
Non maltrattare le vacche
Lavora in modo regolare e
pulito. Evita di usare
forze eccessive e
evita di urtare le vacche.

"TIRA" ਕਿਚਰਾ



Utilizza sempre i guanti.
Allontana i primi petti
da ogni capezzolo.
Verifica la eventuale presenza
di alterazioni del latte (stoppi)
Controlla la presenza di
infezioni e di lesioni
che possono essere
causate da un uso
improprio del capezzolo
e che possono essere
causate da un uso
improprio del capezzolo.

"PREDDIPPING" ਛਣ ਸਾਫ਼ ਕਰਨੇ



Esegui pulizia e disinfezione pre-mungitura.
Usa pre-dipping o salviette disinfettanti monouso.
Lascia un tempo di contatto di almeno 30 sec.
Lavora in modo regolare e
pulito. Evita di usare
forze eccessive e
evita di urtare le vacche.

"ASCIUGA" ਸੁਕਾਉਣਾ



Asciuga i capezzoli rimuovendo sporcizia e residui di disinfettante.
Effettua movimenti circolari pulendo con cura la punta del capezzolo.
Lavora in modo regolare e
pulito. Evita di usare
forze eccessive e
evita di urtare le vacche.

"ATTACCA" ਮਸ਼ੀਨ ਲਗਾਉਣੀ



Attacca il gruppo di mungitura dopo 60-90 sec.
Mentre attacchi piega ad angolo retto il tubo
corto del latte per evitare l'ingresso di aria.
Lavora in modo regolare e
pulito. Evita di usare
forze eccessive e
evita di urtare le vacche.

"MUNGI" ਦੁਆਈ



Non mungere MAI in "manuale"
Controlla il corretto allineamento del gruppo.
Mungi in modalità automatica
Controlla la presenza di
infezioni e di lesioni
che possono essere
causate da un uso
improprio del capezzolo
e che possono essere
causate da un uso
improprio del capezzolo.

"POSTDIPPING" ਆਖਰੀ ਸੁਕਾਈ (ਪਛਾਅ)



Esegui la disinfezione post-mungitura entro
1 min. dallo stacco.
Ricordati di immergere il capezzolo per intero.
Lavora in modo regolare e
pulito. Evita di usare
forze eccessive e
evita di urtare le vacche.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



La ricetta veterinaria elettronica

Progetto del **Ministero della Salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari**, per la completa digitalizzazione della gestione dei medicinali veterinari, dalla prescrizione da parte del veterinario fino alla somministrazione agli animali, attraverso l'introduzione della ricetta veterinaria elettronica



• 2

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Attori

Gli **attori coinvolti** nel progetto sono:

- i grossisti (autorizzati alla vendita diretta);
- le farmacie;
- i mangimifici;
- i medici veterinari libero professionisti;
- i detentori/proprietari degli animali (titolari degli impianti in cui vengono curati, allevati e custoditi professionalmente animali);
- i servizi veterinari delle ASL;
- i servizi veterinari regionali;
- il Ministero della Salute.

•

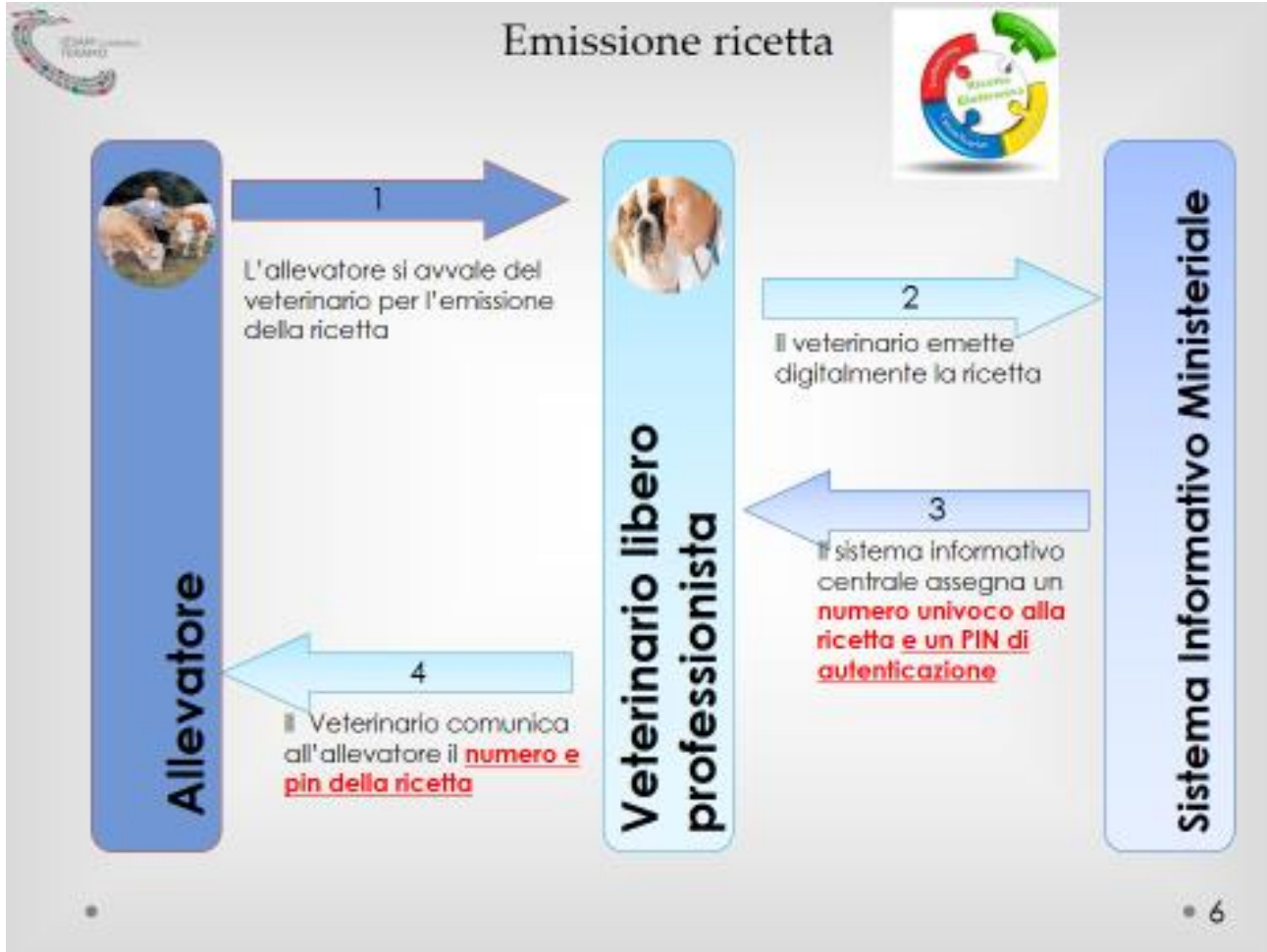
• 3

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

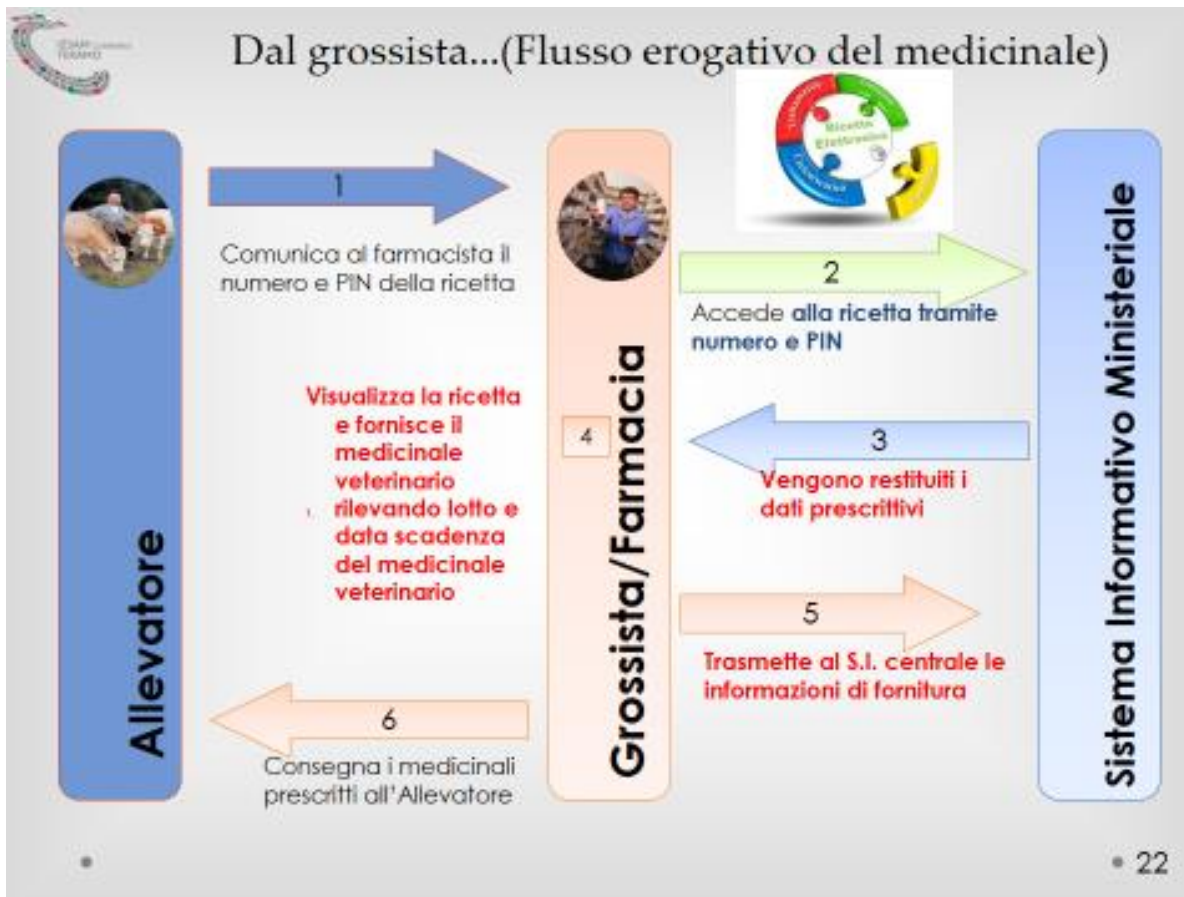


cio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Registro dei trattamenti informatizzato

Domanda **Conoscenza** **Registrazione** **Trattamento**

Anagrafe centralizzata



Vendita



Farmacovigilanza



Somministrazione

Emissione Ricetta

Aggiornamento registro trattamenti elettronico



Registro dei trattamenti informatizza



- Si riutilizzano le informazioni già registrate dal veterinario e dal farmacista.
- Lo scarico del medicinale verrà fatto nel momento in cui viene registrato il trattamento da parte del detentore (aggiornamento automatico del registro di carico/scarico).
- Il veterinario potrà verificare e validare online la correttezza dei trattamenti da lui prescritti e le movimentazioni del registro di carico/scarico.





Ulteriori semplificazioni



Inoltre, nel caso in cui si utilizzi la gestione informatizzata del registro dei trattamenti, le informazioni in esso riportate verranno utilizzate per:

- la compilazione automatica dell'apposita sezione (sezione ICA) del modello 4 (modello di accompagnamento) dematerializzato;
- la compilazione del modello 12 (vaccinazioni);
- alimentazione automatica di altri sistemi informativi per soddisfare adempimenti normativi.

•

• 38

• Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia